

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1048 del 28 luglio 2021

Approvazione del Bando di concorso per l'assegnazione del "Premio tesi di laurea sulle tematiche dell'Emigrazione Veneta" - 3^a Edizione. Programma anno 2021 - Linea di intervento B. - Azione "Valorizzazione della storia dell'emigrazione veneta". L.R. 25 luglio 2008, n. 8 "Celebrazione della giornata dei veneti nel mondo".

[Emigrazione ed immigrazione]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento viene indetta la terza edizione del bando di concorso per la premiazione di tesi di laurea sulle tematiche dell'emigrazione al fine di mantenere viva la memoria di quell'importante periodo della nostra storia costituito dalla grande emigrazione e, al contempo, comprenderne gli aspetti anche di ricaduta sul sistema sociale, economico e culturale. Viene altresì stabilito il regolamento del concorso per l'anno 2021.

L'Assessore Cristiano Corazzari, di concerto con l'Assessore Elena Donazzan, riferisce quanto segue.

La legge regionale 25 luglio 2008, n. 8 "Celebrazione della giornata dei veneti nel mondo" prevede, tra i vari interventi volti a mantenere viva la memoria della grande migrazione veneta, che la Regione del Veneto assicuri nella programmazione delle iniziative culturali specifico rilievo alla conoscenza e alla promozione delle aree maggiormente interessate dal fenomeno storico della grande Migrazione Veneta.

Con D.G.R. n. 510 del 20 aprile 2021 la Giunta Regionale nell'approvare il programma degli interventi a favore dei veneti nel mondo, ha previsto alla Linea di intervento B. "Celebrazione della Giornata dei veneti nel mondo"- Azione "Valorizzazione della storia dell'emigrazione veneta" di indire un avviso per la premiazione di tesi di laurea sulle tematiche dell'emigrazione non solo perché la memoria di quel momento così importante per la nostra storia, costituito dalla grande migrazione, che torna a riproporsi seppur con caratteristiche diverse ai nostri giorni, rimanga vivo nei giovani e li renda consapevoli della forza, della determinazione, del sacrificio che lo hanno caratterizzato, ma anche per comprenderne gli aspetti di ricaduta sul sistema sociale, economico e culturale, in termini di risultati economici e imprenditoriali.

Si tratta ora di dare concreta attuazione all'avviso stesso, stabilendo termini e modalità di realizzazione mediante l'approvazione del relativo Bando di concorso di cui all'**Allegato A** alla presente deliberazione.

Il premio è riservato a giovani laureati che abbiano discusso una tesi di laurea in una Università del Veneto, nell'anno in corso o nei due anni precedenti, in materia di emigrazione veneta anche con riferimento agli aspetti di ricaduta economica e sociale sul territorio d'origine e su quello di destinazione. La valutazione sarà affidata ad una Commissione che si prevede potrà essere composta, oltre che dall'Assessore regionale ai Flussi Migratori, o suo delegato, dall'Assessore all'istruzione, formazione, lavoro e pari opportunità, o suo delegato, da un rappresentante dell'associazionismo veneto di emigrazione e da un rappresentante dell'Università. Il soggetto, la cui tesi sarà ritenuta dalla Commissione la migliore tra quelle che concorreranno all'avviso, riceverà in premio la somma di 3.000,00 euro. Per le tesi che saranno classificate al secondo e al terzo posto, sarà riconosciuta una somma rispettivamente pari a 1.500,00 euro al secondo classificato e a 500,00 euro al terzo premiato. Ai vincitori del Premio, inoltre, verrà consegnata una apposita targa attestante il riconoscimento e il testo delle tre tesi premiate verrà pubblicato sul sito della Regione.

Si ritiene quindi di approvare il Bando di concorso contenente il regolamento dello stesso come indicato all'**Allegato A**, al presente provvedimento.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la L.R. 25 luglio 2008, n. 8;

VISTA la L.R. 9 gennaio 2003, n. 2;

VISTA la L.R. 7 giugno 2013, n. 10;

VISTO il Piano di interventi regionali per i veneti nel mondo per il triennio 2019-2021, approvato dal Consiglio regionale con provvedimento n. 11 del 22 gennaio 2019;

VISTA la Legge Regionale Statutaria n. 1 del 17 aprile 2012;

VISTO l'art.2 co. 2 della L.R. 31 dicembre 2012, n. 54;

VISTA la Legge 7 agosto 1990 n. 241;

VISTA la L.R. 29 novembre 2001, n. 39;

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126;

VISTO il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;

VISTA la L.R. 29 dicembre 2020, n. 39;

VISTA la L.R. 29 dicembre 2020, n. 40;

VISTA la L.R. 29 dicembre 2020, n. 41;

VISTO il D.S.G.P. n. 1 dell'8 gennaio 2021;

VISTA la D.G.R. n. 510 del 20 aprile 2021;

VISTA la D.G.R. n. 750 del 15 giugno 2021;

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare la terza edizione del Bando di concorso per l'assegnazione del "Premio tesi di laurea sulle tematiche dell'Emigrazione Veneta" riservato a giovani laureati che abbiano discusso una tesi, in una Università del Veneto, nell'anno in corso o nei due anni precedenti, in materia di emigrazione veneta, così come definito nell'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di determinare in Euro 5.000,00 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa alla cui assunzione provvederà con propri atti il Direttore della Direzione Beni Attività Culturali e Sport, entro il corrente esercizio, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul capitolo n.101946 del bilancio 2021 "Celebrazione della giornata dei veneti nel mondo - Trasferimenti correnti";
4. di dare atto che la Direzione Beni Attività Culturali e Sport, a cui è stato assegnato il capitolo di cui al precedente punto, ha attestato che il medesimo presenta sufficiente capienza;
5. di dare atto che la spesa di cui si prevede l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. n. 1/2011;
6. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26, comma 1, del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
7. di incaricare il Direttore della Direzione Beni Attività Culturali e Sport dell'esecuzione del presente atto;
8. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.